



URUBORO
UTRECHT - HOLLAND

"L'homo sapiens del XXI secolo deve imparare di nuovo a dominare la lingua e l'artista lo aiuta con la propria arte che si fa strumento didattico. I dipinti e le sculture di Paolo Sistilli arrivano come un pugno pesante su una liscia superficie. E per poco si getta uno sguardo nella profondità incommensurabile. E poi, lentamente, torna la pace". Liberamente tratto da ESPRESSIONI DI COMUNICAZIONE NON VERBALE a cura di Dick Adelaar, Utrecht



TESSERA
acrilico su cartone ondulato



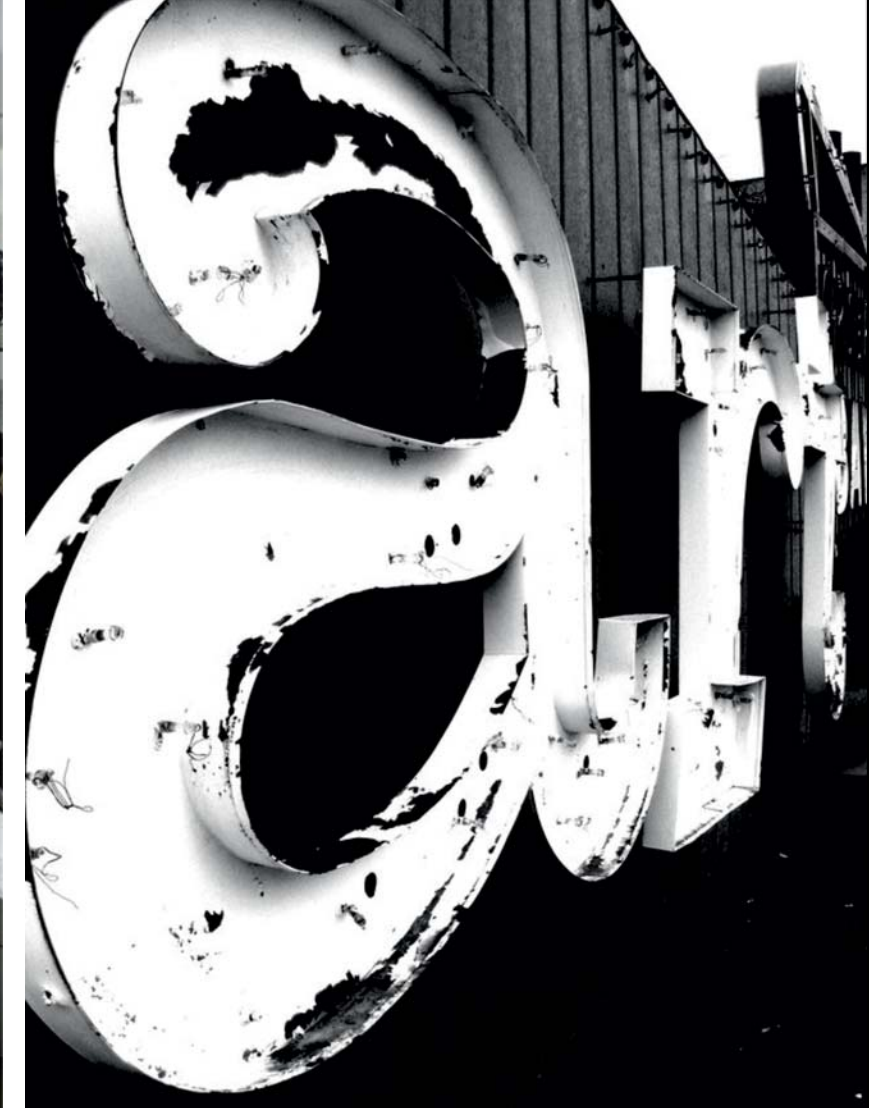
PAOLO SISTILLI

"De 21ste eeuwse homo sapiens moet opnieuw de taal leren beheersen. De kunstenaar helpt hem via zijn kunst aan leermiddelen. Paolo Sistilli schildert en sculpturen komen aan als een hevige vuistslag op een glad wateroppervlak. Tijdelijk wordt een blik gegend in de onmetelijke diepte. Daarna keert de rust langzaam terug". Vrij naar UTINGEN VAN NON-VERBALE COMMUNICATIE Dick Adelaar, Utrecht 29 novembre 2010.

www.paolosistilli.nl



GALLERIA MARCONI
CUPRA MARITIMA - ITALY



ROBERTO CICCHINÉ' piùmenoinfinito

Non è un percorso rettilineo quello che porta Roberto alla realizzazione del lavoro finito. Non c'è in lui la volontà di rendere, attraverso l'obiettivo fotografico, l'oggettività: essa è filtrata dalla sensibilità dell'artista che restituisce uno sguardo sulle cose e un taglio che sfuggono alla normale osservazione. Le storie che racconta sono provinciali, come provinciale - nell'accezione positiva di osservare con occhio curioso e sempre nuovo - è il suo modo di porsi di fronte ai suoi soggetti, che inconsapevolmente, si trovano al centro del racconto composto da frammenti di quotidianità e di vita. I protagonisti dei suoi scatti non emergono per ciò che realmente e fisicamente sono, ma escono dall'immagine per il dettaglio che l'artista di loro vuole sottolineare. Indaga l'infanzia, la vecchiaia, gli stati d'animo altalenanti tra due categorie accomunate dal ricordo e dalla malinconia.

testo e cura Simonetta Angelini



ALESSANDRA LUMACHELLI

"Distruggere il muro del silenzio" è un manuale incentrato sul riconoscimento e la lotta degli abusi infantili, destinato a chiunque intenda avere una conoscenza del fenomeno. Dà anche la possibilità al lettore di avvicinarsi alla grafologia, facendone uno strumento di cultura generale. Nel testo si trovano esempi di scritture e di disegni, in particolare l'evoluzione della scrittura di una grande abusata, famosa per essere entrata nel firmamento dei miti del cinema, Marilyn Monroe. Alessandra lumachelli, toscana, sociologa, esperta in abusi e scrittrice, si definisce "grafoterapeuta", in quanto ritiene che la grafologia sia davvero "pedagogia del gesto grafico", e possa, quindi, donare consapevolezza e portare in superficie ciò che sarebbe altrimenti nascosto e non utilizzabile per la crescita personale.

MACERATA - ITALY



Alessandra Lumachelli
Distruggere il
muro del silenzio

ANDREA GALLUCCI



Andrea Gallucci, nasce a Monte Urano, si forma come pittore autodidatta. Appassionato d'arte inizia a dipingere con una grande intensità dal 2009. I suoi lavori prevalentemente informali e astratti sono caratterizzati da un forte impatto e da un gesto pittorico irruente e impulsivo

eventi d'arte

Genova

VAN GOGH E IL VIAGGIO. Pittura degli spazi percorsi da Turner a Gauguin a Rothko.

Palazzo Ducale, 12 novembre 2011 - 15 aprile 2012

Firenze

AMERICANI A FIRENZE. Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo. Fondazione Palazzo Strozzi, 02 marzo - 15 luglio 2012

Roma

TINTORETTO
Scuderie del Quirinale, febbraio - giugno 2012

Rimini

DA VERMEER A KANDINSKY. Capolavori dai musei del mondo a Rimini

Castel Sismondo, 21 gennaio - 03 giugno 2012

Legnano (Milano)

ZORAN MUSIC. Se questo è un uomo
Palazzo Leone da Perego, 19 novembre 2011 - 19 febbraio 2012

Repubblica di San Marino

DA HOPPER A WARHOL. Pittura americana del XX secolo a San Marino

Palazzo Sums, 21 gennaio - 03 giugno 2012

Lucca

LUCCA PHOTO FEST, dal 19 novembre all'11 dicembre.
Tema della settima edizione: Sguardi d'Oriente.

Forlì

WILDT. L'anima e le forme da Michelangelo a Klimt.
Musei San Domenico, 28 gennaio - 17 giugno 2012

Rovigo

IL DIVISIONISMO. La luce del moderno
Palazzo Roverella, 25 febbraio - 24 giugno 2012

a teatro



GENNARO FRANCIONE

L'autore

Gennaro Francione è nato a Torre del Greco (NA). Ha intrapreso la carriera giudiziaria svolgendo in quel di Monza e a Roma funzioni di Pubblico Ministero, Giudice Istruttore, Giudice di Tribunale, dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria. Attualmente vive nella capitale dove, col grado di Consigliere di Corte di Cassazione, svolge funzioni di giudice presso la sezione penale del Tribunale. Sposato con una maltese, la dolce Astrid, ha due splendidi figli: David Gregor e Maya. Giudice-scrittore dell'Onda di Temi, regista e drammaturgo di fama internazionale (fra i suoi più prestigiosi riconoscimenti vi è quello di consulente del M.I.C.S. - Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo), Gennaro è anche apprezzabilissimo pittore patafisico, compositore di musica classica e folk ma soprattutto scrittore, prediligendo il genere esoterico, gotico e fantastico.

L'Adramelek Theater

Nella strutturazione informazionale del teatro Francione ha ideato il "Progetto Icartheatrum", col motto "Se il popolo non va al teatro, il teatro va al popolo", nel senso di portare gli spettacoli presso la miriade di teatri di comunità. Il nucleo del progetto è stata la fondazione della compagnia "Adramelek Theater" nell'aprile 1994. Adramelek è il demone asinino con le ali. L'artista, il drammaturgo, l'attore, sono asini alati che mettono le ali per ribaltare il loro destino verso la Bellezza superando le banalità di un mondo assurdo. Francione ha realizzato quello che chiama "teatro urobórico", un teatro mirabolante, assorbente, grottesco, intrecciato, compatto, per attuare la quadratura del cerchio" <(M.A.G.I.C.)>. Nel suo progetto urobormassmediale ha trovato alleati nell'ipertransavanguardia del Medioevo Atomico in associazioni prestigiose come il Teatro Patologico di Dario D'Ambrosi. Tutta l'azione dell'Adramelek Theater si svolge comunque sotto l'egida dell'Antiarte 2000 il movimento di Rivoluzione dell'Estetica internetiano, antiartistico e iperpolitico da lui stesso escogitato.

Fra i suoi più recenti lavori

Il racconto dei fatti di Balvano fattogli dal suo papà che ha trasposto in CALABUSCIA (edito da Aetas Internazionale - Roma, ottobre 1994 ora in corso di ristampa per i caratteri della Herald editrice di Roma; <http://www.antiarte.it/cyberromanzofrancione/calabusc.htm>). Vi si narra della fuga dopo l'armistizio lungo tutto la penisola di due napoletani Gennaro e Vincenzo, padre e figlio, alla ricerca di una salvezza che si rivela una mera chimera. La vita è un'eterna Calabuscia, una gabbia. Un libro-denuncia della smemoratezza della storia per un incidente che riportava alle gravi responsabilità del governo italiano e degli alleati. In questa battaglia di recupero della memoria, Gennaro riuscì a coinvolgere le università italiane ma non le istituzioni, che negarono la richiesta dei familiari di istituire a livello nazionale il 3 marzo giorno della memoria dei 600 morti di Balvano. E' per organizzare la memoria del treno e la protesta perenne (che ancora oggi non trova accoglimento da parte dello Stato) che ha istituito il sito "Treno di Luce - Treno di Pace" per trasformare il treno maledetto in simbolo di luce contro tutte le guerre. Il Treno di Luce non è solo un convoglio materiale ma un mezzo celeste per ricordare tutti quei morti, vittime di un olocausto inutile, frutto della guerra e della vita cosiddetta civile che sopraffà i poveri. Per questo il Treno di Luce vuol viaggiare sulle rotaie del Cyberspazio per portare il suo messaggio di pace contro la guerra e la sopraffazione dei deboli ad opera dei forti.

Info

"TRENO DI LUCE, TRENO DI PACE CONTRO LE GUERRE" Telegrammi. 726 lists.peacelink.it/nonviolenza/2011/11/msg00000.html _ TRAGEDIA DI BALVANO <http://www.antiarte.it/trenodiluce>

AUTOTRASPORTI **PELLINI** MARCO & C. AFFIDABILI COMPAGNI DI VIAGGIO
Via Giuseppe Sacconi 39 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (Fm) info: 335.6179580

SERVIZI NAZIONALI

